



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"



Uccelli comuni in Italia

Aggiornamento degli andamenti di popolazione e
del Farmland Bird Index per la Rete Rurale Nazionale





Monitoraggio Italiano
Ornitologico



Dal 1994 la Lipu è
il partner italiano di
BirdLife International
il grande network che
riunisce oltre 100
associazioni per la
protezione degli uccelli
in tutto il mondo.
www.birdlife.org

Queste pubblicazioni sono dedicate a
Paolo Boldreghini, Sergio Frugis,
Gaspere Guerrieri ed Helmar Schenk

**Documento realizzato dal Ministero per
le politiche agricole alimentari e forestali
nell'ambito delle attività della Rete Rurale
Nazionale.**

Coordinamento redazionale
Patrizia Rossi e Laura Silva (Lipu)

Testi
Lorenzo Fornasari (chairman MITO2000)
e Laura Silva (Lipu)

Si ringraziano, inoltre
Paolo Ammassari, Giuseppe Blasi, Giuseppe
Cacopardi, Graziella Romito (MiPAAF);
Antonella Trisorio (INEA); Rossana Bigliardi,
Claudio Celada, Marco De Silvi, Marco Gustin,
Andrea Mazza e Danilo Selvaggi (Lipu);
Paolo Bonazzi, Lia Buvoli, Gianpiero Calvi,
e Elisabetta de Carli (FaunaViva); Tommaso
Campedelli, Simonetta Cutini, Guglielmo Londi
e Guido Tellini Florenzano (D.R.E.Am. Italia).

*Dalla Lipu, un grazie a tutti gli autori delle
splendide immagini che arricchiscono questa
brochure e che sono state realizzate secondo
un'idea di fotografia naturalistica ispirata
all'etica, al rispetto della natura e alla piena
responsabilità del fotografo nei confronti dei
soggetti ripresi*

Progetto grafico e impaginazione
Andrea Ascenso

Siti web correlati
www.lipu.it | www.mito2000.it | www.ebcc.info

*Questa pubblicazione, insieme alle relazioni
tecniche dalle quali sono state tratte le
informazioni, è scaricabile all'indirizzo*
www.reterurale.it/farmlandbirdindex

*The english version of this brochure can be
downloaded from*
www.reterurale.it/farmlandbirdindex
www.mito2000.it

Stampato su carta
Revive Pure Natural riciclata al 100%,
certificata Der Blaue Engel, NAPM e EMAS



*Per la citazione del documento
si raccomanda*

Rete Rurale Nazionale & Lipu (2015). Uccelli
comuni in Italia. Aggiornamento degli andamenti
di popolazione e del Farmland Bird Index per la
Rete Rurale Nazionale dal 2000 al 2014.

In copertina
Saltimpalo di Franco Baccelli

*Si ringraziano i rilevatori che nel 2014 hanno raccolto
i dati utilizzati per calcolare i trend:*

Abruzzo Carlo Artese, Mauro Bernoni, Mirko Di Marzio, Davide
Ferretti, Lorenzo Petrizzelli **Basilicata** Egidio Fulco **Provincia di
Bolzano** Tommaso Campedelli, Erich Gasser, Guglielmo Londi,
Oskar Niederfriniger, Jacun Prugger, Arnold Rinner, Udo Thoma,
Leo Unterholzner **Calabria** Paolo Bulzomi, Giuseppe Martino,
Eugenio Muscianese, Mario Pucci, Francesco Sottile, Maurizio
Vena **Campania** Camillo Campolongo, Silvia Capasso, Giovanni
Capobianco, Davide De Rosa, Elio Esse, Alfredo Galietti, Marcello
Giannotti, Silvana Grimaldi, Andrea Senese, Alessio Usai, Francesco
Valerio, Mark Walters, Davide Zeccolella **Emilia Romagna** Luca
Bagni, Simone Balbo, Mario Bonora, Fabrizio Borghesi, Francesco
Cacciato, Lino Casini, Pier Paolo Ceccarelli, Carlo Ciani, Marco
Gustin, Stefano Soavi **Friuli Venezia Giulia** Enrico Benussi, Antonio
Borgo, Renato Castellani, Matteo De Luca, Carlo Guzzon, Valter
Simonitti, Pier Luigi Taiariol, Paul Tout, Paolo Utmar **Lazio** Mauro
Bernoni, Massimo Brunelli, Michele Cento, Emiliano De Santis,
Luigi Ianniello, Daniele Iavicoli, Angelo Meschini, Sergio Muratore,
Enzo Savo, Alberto Sorace, Daniele Taffon **Liguria** Luca Baghino,
Renato Cottalasso, Sergio Fasano, Roberto Toffoli **Lombardia**
Davide Aldi, Mauro Belardi, Paolo Bonazzi, Gianpiero Calvi, Lorenzo
Fornasari, Arturo Gargioni, Nunzio Grattini, Alessandro Mazzoleni,
Mariella Nicastro, Mattia Panzeri, Fabrizio Reginato, Jacopo
Tonetti, Andrea Viganò, Severino Vitulano **Marche** Pierfrancesco
Gambelli, Mauro Mencarelli, Niki Morganti, Francesca Morici, Mina
Pascucci, Danilo Procaccini, Fabio Pruscini **Molise** Davide De Rosa
Piemonte Giacomo Assandri, Stefano Boccardi, Enrico Caprio,
Franco Carpegna, Sergio Fasano, Luca Giraud, Giovanni Soldato,
Roberto Toffoli **Puglia** Tommaso Capodiferro, Vincenzo Cripezzi,
Lorenzo Gaudiano, Vittorio Giacoia, Giuseppe Giglio, Anthony
Green, Rocco Labadessa, Giuseppe La Gioia, Cristiano Liuzzi,
Fabio Mastropasqua, Giuseppe Nuovo, Simone Todisco **Sardegna**
Fabio Cherchi, Roberto Cogoni, Ilaria Fozzi, Sergio Nissardi,
Riccardo Paddeu, Stefania Piras, Danilo Pisu **Sicilia** Barbara
Bottini, Carlo Capuzzello, Fabio Cilea, Giovanni Cumbo, Simonetta
Cutini, Paolo Galasso, Egle Gambino, Gabriele Giacalone, Giovanni
Leonardi, Guglielmo Londi, Maurizio Marchese, Amelia Roccella,
Angelo Scuderi **Toscana** Tommaso Campedelli, Simonetta Cutini,
Guglielmo Londi, Guido Tellini Florenzano **Provincia di Trento**
Paolo Pedrini, Franco Rizzolli, Francesca Rossi, Gilberto Volcan
Umbria Enrico Cordiner, Laura Cucchia, Angela Gaggi, Daniele
Iavicoli, Sara Marini, Monica Montefameglio, Carmine Romano,
Francesco Velatta **Valle d'Aosta** Stefano Boccardi, Roberto Toffoli
Veneto Marco Basso, Paolo Bertini, Michele Cassol, Elvio Cerato,
Carla Chiappisi, Lorenzo Cogo, Vittorio Fanelli, Andrea Favaretto,
Cristiano Izzo, Roberto Lerco, Francesco Mezzavilla, Luigi Piva,
Franco Rizzolli, Alessandro Sartori, Francesco Scarton, Giacomo
Sgorlon, Maurizio Sighele, Giancarlo Silveri, Giuseppe Tormen,
Mauro Varaschin, Emiliano Verza, Corrado Zanini

i primi **15 anni** del progetto **MITO2000**

I progetto MITO2000 ha compiuto 15 anni! Dal 2000, ogni volta che faccio un viaggio in treno o in autostrada e lo sguardo scorre sui paesaggi intorno, non riesco a evitare di pensare che lì fuori c'è senz'altro qualche "punto" del MITO. Ad oggi, i rilevatori del progetto hanno visitato 28.500 particelle di un km di lato, un numero che è vicino al 10% del totale (l'intero territorio nazionale è suddiviso in poco più di 300.000 particelle).

Quando nel 1999 sono stati fatti i primi dieci rilevamenti per il progetto MITO2000, 150 punti d'ascolto in tutto dalla Lombardia alla Sicilia, tanto per provare, tutta la faccenda sembrava una scommessa: rimettere insieme gli ornitologi, dopo la faticosa realizzazione dell'Atlante degli uccelli nidificanti negli anni '80, nel Paese dei campanili; utilizzare una metodologia semi-quantitativa quando sull'argomento si erano già avute forti resistenze e discussioni accese; avviare un programma di monitoraggio senza una tradizione e senza esperienze a livello nazionale: MITO (per Monitoraggio Italiano Ornitologico) non era un acronimo scelto a caso.

Eppure, per raggiungere i grandi obiettivi bisogna prima immaginarli. Se curiosiamo oggi nella banca dati del progetto, ci rendiamo conto che adesso ci sono decine di migliaia di punti da Pachino, più a sud di Tunisi, fino al Brennero, al confine con l'Austria. Nel primo anno "ufficiale", l'anno dopo quell'esperienza preliminare, il sogno aveva già contagiato 222 persone, sparpagliate per l'Italia a contare uccelli, anche dove non ce n'erano (e a volte senza capire le capricciose necessità della statistica...), solo per 10 minuti ma in 7710 punti diversi (per un totale di ben 1285 ore). In un solo anno la banca dati del MITO aveva già raggiunto i 75.000 record e i suoi rilevatori avevano censito circa 145.000 coppie di uccelli appartenenti a oltre 230 specie.

Dietro a quel primo balzo ci sono tanti meriti. Prima di tutto quello del CISO e del suo allora Direttore di aver creduto nel progetto, incoraggiando in questo modo l'aggregazione iniziale.

Subito dopo, quello del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che, finanziando l'impostazione del programma e il primo anno di rilevamenti, permise di "mettere in moto la macchina".

Un merito grandissimo è di tutti coloro che hanno partecipato (e stanno partecipando), a tutti i livelli, permettendo al progetto di rimanere in vita anche nei momenti di scarsità di risorse e di tempo. Non posso ringraziare le persone una a una, sarebbero troppe e rischierei di dimenticare qualcuna, ripeto però una cosa già scritta tempo addietro: alcune di esse hanno avuto a lungo una parte importante della mia vita, e molte altre sono diventate strada facendo dei veri amici.

In effetti, forse è stata questa l'innovazione introdotta con il progetto MITO2000: il modo di lavorare insieme. Con frequenza irregolare (e certo

meno di quanto sarebbe stato necessario) tante delle persone coinvolte nel Coordinamento nazionale e negli indispensabili coordinamenti locali si sono incontrate in diverse località italiane per passare alcuni giorni insieme a lavorare, in modo comune e partecipato, sui dati raccolti da tutti. Tutti coloro che in qualche modo volessero hanno così potuto dare il loro contributo e vederlo riconosciuto. MITO2000 rimane un cantiere aperto e i suoi workshop sono momenti per condividere una passione oltre che per produrre idee ed elaborati.

Più di recente, penso che un ringraziamento debba andare a chi nella Lipu si è lasciato coinvolgere nell'avventura e al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che, attraverso il sostegno finalizzato al calcolo del Farmland Bird Index, ha determinato dal 2009 una ripresa in grande stile dopo qualche anno di "basso regime". È stato uno degli impulsi che ha spinto il MITO a crescere, a dotarsi di un regolamento e di una vera e propria democrazia interna, a rinnovare il suo sito internet e persino a produrre queste brochure.

Il risultato di questi sforzi è qui davanti ai vostri occhi. I numeri parlano da soli: 90.500 rilevamenti (più di 15.000 ore di ascolto e osserva-

zione, sparse in 1.832 particelle UTM di 10 km di lato) nell'arco di 15 anni, che hanno portato a censire qualcosa come 2.750.000 uccelli, una banca dati di 943.058 record che permette di calcolare andamenti di popolazione attendibili per 104 specie (pagine 11-13).

Ricordiamolo: è da 15 anni che il MITO raccoglie, unico in Italia, le informazioni sugli andamenti di popolazione delle specie di Uccelli a distribuzione diffusa. La confluenza dei dati nel programma di monitoraggio europeo Pan European Common Bird Monitoring Scheme ci dice che queste informazioni sono importanti. Il calcolo del Farmland Bird Index in collaborazione con la Rete Rurale Nazionale (un programma del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali) ci dice che queste informazioni sono importanti. L'utilizzo delle tendenze demografiche ricavate dal MITO per comunicare all'UE lo stato di conservazione di molte delle specie protette dalla Direttiva Uccelli ci dice che queste informazioni sono importanti.

Siamo partiti nel 1999 coinvolgendo una ventina di responsabili regionali in un sogno che sembrava un po' ingenuo, ora siamo arrivati a 492 rilevatori che condividono il piacere un po' ingenuo di contare gli uccelli, di diverso c'è che sappiamo che quello che facciamo conta. Ora, sono curioso di vedere che cosa succederà nei prossimi 15 anni...

Lorenzo Fornasari

Coordinatore nazionale
del progetto MITO2000 dal 2000



Le specie del progetto MITO2000 e gli indicatori aggregati

Nel 2004, con la redazione del secondo bollettino¹ del progetto MITO2000, un ampio gruppo di lavoro predispose una lista di specie per le quali si riteneva attendibile la valutazione di eventuali cambiamenti interannuali, ancora lontani in quel momento da rappresentare trend a medio o a lungo termine. Nel 2014, con una serie temporale più che decennale, si è avviata la revisione della lista. Questo processo ha coinvolto il Coordinamento nazionale, il Collegio tecnico e i coordinatori regionali. Gli obiettivi della revisione sono stati quelli di verificare l'attendibilità dei trend calcolati negli ultimi 10 anni e di valutare la disponibilità di stime attendibili per altre specie non considerate nell'elenco originario.

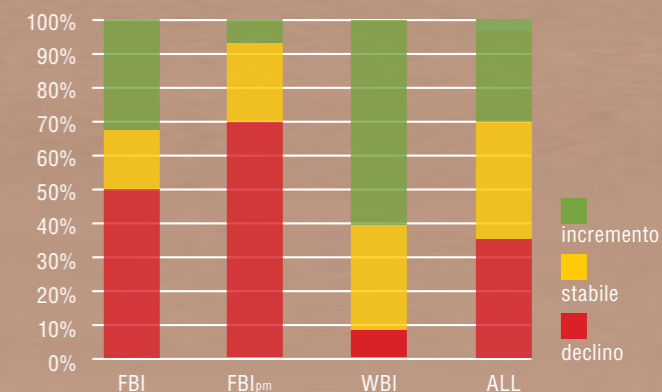
Da diversi anni ormai le elaborazioni dei dati raccolti includono il calcolo di andamenti aggiuntivi, proprio con l'obiettivo di verificare, di pari passo con l'allungamento della serie temporale, la possibilità di fornire informazioni affidabili per altre specie non coperte da alcun programma di monitoraggio. Per la prima volta nel 2014 si è reso possibile presentare i trend di sette nuove specie, che hanno rispettato i criteri di diffusione, abbondanza e disponibilità di andamenti definiti e coerenti, quali: germano reale, sparviere, gallinella d'acqua, pavoncella, rondone comune, martin pescatore, taccola. La conclusione del processo di revisione ha comportato la sospensione della pubblicazione annuale degli andamenti di popolazione di: codirossone, magnanina sarda, magnanina comune, sterpazzola della Sardegna, passera oltremontana, fringuello alpino e venturone alpino. Le principali motivazioni sono la bassa frequenza e/o il protrarsi di andamenti non definiti nel corso degli ultimi 10 anni.

La nuova lista aggiornata quindi comprende ancora 104 specie, 97 delle quali sono confermate da quella precedente. Come negli ultimi anni, verranno tuttavia presentati 103 trend

Le informazioni raccolte con il progetto MITO2000 sono state essenziali per la compilazione del reporting della Direttiva Uccelli (preparato da ISPRA e Lipu). Con il reporting sono state comunicate all'UE lo status e le tendenze demografiche di tutte le specie nidificanti in Italia, comprese quelle inserite nella Direttiva Uccelli. Per il progetto MITO2000 si tratta pertanto di un riconoscimento in ambito istituzionale, che gratifica l'operato dei collaboratori del progetto, potendo contribuire a rendere le politiche di conservazione più efficaci.

perché si è ritenuto preferibile continuare a fornire una sola linea di tendenza che accorpi le due sterpazzoline (sterpazzolina comune e sterpazzolina di Moltoni). Questa sarà prevedibilmente sostituita da due andamenti calcolati separatamente quando la serie temporale disponibile sui due taxa sarà sufficientemente lunga. Ogni anno, infatti, il database aumenta di dimensione e di importanza e in futuro potrebbe essere possibile ottenere trend definiti per specie per le quali oggi ciò non è possibile. Con la prosecuzione del monitoraggio MITO2000 su scala nazionale sarà possibile calcolare l'andamento di un numero di specie sempre crescente e valutare eventuali dinamiche di popolazione per specie che oggi non destano particolare interesse conservazionistico o preoccupazione, ma che in futuro potrebbero essere fondamentale conoscere.

Tra gli uccelli entrati quest'anno a far parte della lista delle specie per le quali il progetto MITO2000 fornisce i trend di popolazione ce ne sono quattro che condividono il fatto di prediligere qualche tipo di ambiente umido. Il primo è il **germano reale**, l'anatide senza dubbio più diffuso in Italia, che nidifica in numerosi ambienti, dai parchi cittadini ai canali irrigui, dai laghi alle paludi. Mostra un trend stabile, come l'andamento su medio periodo calcolato a livello europeo dall'EBCC, mentre sul lungo periodo (1980-2011) è in incremento moderato. Si evidenzia tuttavia che gli indici potrebbero essere influenzati da rilasci di individui a scopo venatorio. Un altro uccello tipico delle zone umide e diffuso anche in ambienti di dimensioni ridotte e in zone antropizzate e degradate è la **gallinella d'acqua**. Goffa sulla terraferma è in realtà molto abile negli ambienti acquatici e grazie al suo intenso canto può essere individuata anche quando resta nascosta nella vegetazione palustre. È in moderata diminuzione in Italia e stabile in Europa. Tra le nuove specie vi è anche la **pavoncella**, specie nidificante diffusa e comune in diversi habitat della pianura padana, in genere campi incolti o arati e sponde erbose lungo i fossi che delimitano le coltivazioni. Il nome comune della specie fornisce, in diverse lingue europee, buoni indizi sui suoi tratti distintivi. Quello italiano richiama il colore del piumaggio tipico della li-



Il grafico illustra la suddivisione in classi di andamento di popolazione delle specie comuni nidificanti in Italia.

vrea del Pavone mentre il nome inglese Lapwing si rifà alle piroette che il maschio esegue in aria durante la parata nuziale. La pavoncella mostra un andamento di popolazione in incremento moderato tuttavia lo stato di conservazione in Italia risulta inadeguato. A livello europeo è in calo seppur moderato a partire dal 1980, mentre in Italia in quello stesso periodo ebbe avvio la colonizzazione delle aree pianiziali. Viene presentato quest'anno per la prima volta anche il trend del **martin pescatore**, che risulta essere moderatamente in declino. Questa specie nidifica lungo argini di fiumi ricchi di pesce o altri corpi d'acqua o, più recentemente, anche nelle cave. Come si intuisce dal nome stesso è un eccellente pescatore e cattura le sue prede tuffandosi quasi verticalmente a gran velocità. Il nido si trova sul fondo di un tunnel che viene scavato in argini sabbiosi e i nidiacei sono allevati su un letto di avanzi di pesce. La specie è di particolare interesse conservazionistico e, unica tra le nuove proposte, è inserita nell'Allegato I della Direttiva Uccelli. A livello europeo l'andamento della popolazione non viene calcolato, pertanto poterne proporre una valutazione a scala nazionale risulta di particolare rilevanza.

Gli altri tre uccelli che fanno il loro ingresso tra quelli per cui vengono presentati gli andamenti sono accomunati dal fatto di essere tipici o



¹ Fornasari L., de Carli E., Buvoli L., Mingozzi T., Pedrini P., La Gioia G., Ceccarelli P.P., Tellini Florenzano G., Velatta F., Caliendo M.F., Santolini R., Bricchetti P., 2004. Secondo bollettino del progetto MITO2000: valutazioni metodologiche per il calcolo delle variazioni interannuali. Avocetta 28: 59-76

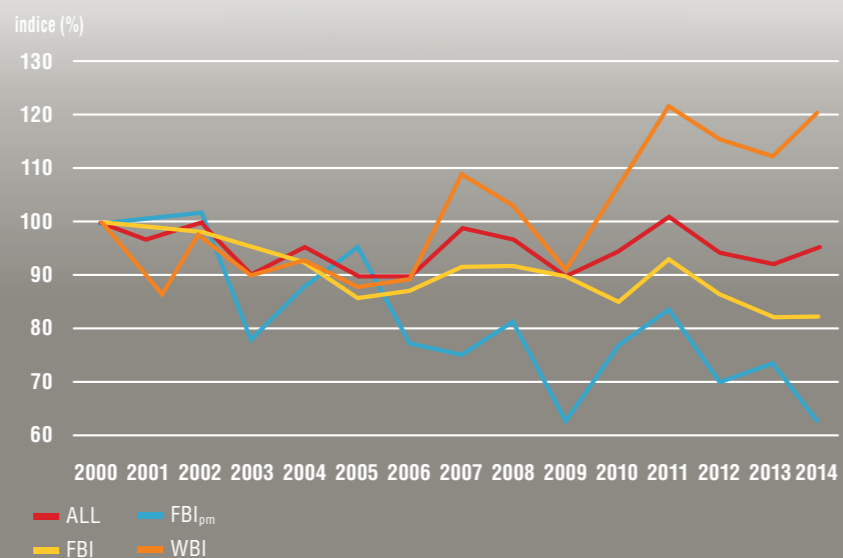


Il grafico mostra l'andamento dei seguenti indicatori: Indice di tutte le specie comuni (ALL), Farmland Bird Index (FBI), Indice delle specie delle praterie montane (FBI_{pm}) e Woodland Bird Index (WBI) nel periodo 2000-2013.

di stare colonizzando gli ambienti urbani. In estate e tarda primavera è facile avvistare nei cieli cittadini il **rondone comune**, facilmente riconoscibile dalla silhouette, dal volo e dal verso stridulo emesso in continuazione. Questo affascinante animale è un volatore instancabile che passa l'intera vita in volo: la maggior parte della sua attività biologica, dall'accoppiamento al riposo diurno, viene svolta infatti in volo. Si posa solo per deporre e covare le uova e per alimentare i nidiacei, che solitamente si trovano in cavità di edifici raggiunte aggrappandosi ai muri con le piccole zampe munite di unghie ricurve. Le coppie passano insieme tutta la vita e possono nidificare nello stesso luogo per oltre quindici anni. Unica tra le new entry, questa specie è migratrice su lunga distanza e sverna nell'Africa sub sahariana. La specie è stabile a livello nazionale e europeo; è considerata nella lista rossa italiana a minor preoccupazione (LC), anche se lo stato di conservazione è inadeguato. La **taccola** è un corvide che nidifica in cavità di edifici, in vecchi parchi, su pareti rocciose montane e costiere e più recentemente anche in viadotti autostradali e ponti. È una specie molto sociale, che si alimenta spesso in stormi e si raduna al tramonto in grandi dormitori. Le coppie restano unite tutta la vita e spesso i partner mostrano atteggiamenti premurosi reciproci. Il trend di popolazione è in moderato aumento, stabile a livello europeo. Infine vi è lo **sparviere**, un rapace nidificante piuttosto

diffuso, che frequenta ambienti boschivi collinari e montani ma che recentemente sta colonizzando le aree di pianura e persino i parchi urbani. Lo sparviere è un abile cacciatore che si nutre principalmente di piccoli uccelli che cattura in volo o a terra lanciandosi da posatoi elevati. È in grado, grazie ad una struttura caratterizzata da coda lunga e ali corte e arrotondate, di cacciare anche in boschi fitti. La specie mostra complessivamente un andamento stabile, confermando il trend europeo calcolato dall'EBCC.

Gli indicatori aggregati ossia il Farmland Bird Index (FBI), l'Indice delle specie delle praterie montane (FBI_{pm}), il Woodland Bird Index (WBI) e l'indice di tutte le specie comuni (ALL) confermano i trend già mostrati negli anni precedenti. La tendenza al declino del FBI_{pm} prosegue anche quest'anno, raggiungendo il minimo pari al 63% del valore iniziale dell'anno 2000. L'andamento in diminuzione che di anno in anno si mostra sempre più marcato ne evidenzia un divario sempre maggiore rispetto al FBI, che comunque resta in declino con un valore simile a quello dell'anno scorso (-18% rispetto al 2000). Non preoccupa, poiché in aumento, il trend dell'indicatore WBI.



Andamenti di popolazione dal 2000 al 2014

La tabella presentata nelle pagine seguenti mostra gli andamenti di popolazione degli uccelli comuni rilevati in Italia dal progetto MITO2000, dal 2000 al 2014. Nelle prime colonne sono indicati la **Specie** (nome comune) e il **Nome scientifico**. Per facilitarne l'individuazione e rendere più leggibile le informazioni contenute in tabella, le specie sono elencate in ordine alfabetico sulla base del nome comune e non in ordine sistematico.

La **Variazione media annuale \pm ES (%)** rappresenta la variazione che la popolazione ha subito in media ogni anno nel periodo considerato con indicato l'errore standard, ovvero una misura dell'inaccuratezza dell'indice, e quindi indirettamente della sua affidabilità, calcolato su tutto il periodo monitorato. **L'Andamento 2000-2014**, descrive, con l'aiuto di frecce e colori, l'andamento di popolazione che viene classificato come segue (definizioni raccomandate da EBCC):

- **incremento forte** ▲▲ incremento annuo significativo maggiore del 5%;
- **incremento moderato** ▲ incremento significativo, ma con valore di variazione non significativamente maggiore del 5% annuo;
- **stabile** ● assenza di incrementi o diminuzioni significative e variazione media annua verosimilmente inferiore al 5%;
- **declino moderato** ▼ diminuzione significativa, ma con valore di variazione non significativamente maggiore del 5% annuo;
- **declino forte** ▼▼ diminuzione annua significativa maggiore del 5%.

Un basso numero di coppie contattate e/o un elevato errore standard possono rendere non significativi i valori dei trend. Se si verifica una





di queste due condizioni la popolazione viene prudenzialmente classificata nella categoria inferiore per i trend positivi (*incremento moderato* invece di *incremento forte*, *stabile* invece di *incremento moderato*), o superiore per i trend negativi (*declino moderato* invece di *declino forte*, *stabile* invece di *declino moderato*).

• **incerto ?** non è possibile affermare se la specie sia in aumento o in diminuzione.

La colonna **Particelle** riporta il numero di particelle (10x10 km) i cui dati ornitologici sono stati utilizzati per il calcolo della tendenza di ciascuna specie, cioè il numero di particelle, visitate almeno due volte nel periodo 2000-2014, in cui la specie è risultata presente; questo valore permette di constatare le dimensioni del campione disponibile per ciascuna specie. Le particelle complessive utilizzate per le analisi sono 1065 (perché possa essere analizzata la particella deve essere stata visitata almeno due volte). La colonna **Indicatore** si riferisce alla suddivisione delle specie ornitiche sulla base delle loro preferenze ambientali valutate su scala nazionale, in:























- specie degli ambienti agricoli i cui trend definiscono il Farmland Bird Index (FBI),
 - specie delle praterie montane i cui trend definiscono l'indice delle specie legate alle praterie montane (FBI_{pm})
 - specie degli ambienti boscati i cui trend definiscono il Woodland Bird Index (WBI).
- Tutte le specie inoltre concorrono a definire l'indice complessivo delle specie comuni (ALL). Nell'ottica di fornire un quadro più esaustivo, sono state inserite ulteriori informazioni sulle specie per le quali il progetto MITO2000 presenta i trend di popolazione, tratte da altri studi di carattere nazionale.




Nella colonna **Stato di conservazione** le specie vengono inquadrare rispetto alla valutazione dello stato di conservazione. Le categorie individuate sono le seguenti:

- **Stato di Conservazione Favorevole**  la specie è in grado di prosperare senza alcun cambiamento della gestione e delle strategie attualmente in atto;
- **Stato di Conservazione Inadeguato**  la specie richiede un cambiamento delle politiche di gestione, ma non è a rischio di estinzione;
- **Stato di Conservazione Cattivo**  la specie è in serio pericolo di estinzione (almeno a livello locale);
- **Stato di Conservazione Sconosciuto**  le informazioni sono insufficienti a fare una valutazione.

Per maggiori informazioni relative alla metodologia per la definizione dello stato di conservazione dell'avifauna italiana si rimanda alle pubblicazioni Gustin *et al.*, 2009, 2010a,b² scaricabili dalle pagine <http://www.uccellida-proteggere.it/content/download/2151/20482/file/stato%20di%20conservazione1.pdf> e <http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/vari/relazione%20finale%20progetto%20fsc%2021%20aprile%202009.pdf>.

Infine nella colonna Lista Rossa viene indicata la categoria assegnata a ciascuna specie dalla Lista Rossa 2011 degli uccelli nidificanti in Italia. Le categorie assegnate sono: Estinto nella Regione (RE), In Pericolo Critico (CR), In Pericolo (EN), Vulnerabile (VU), Quasi Minacciato (NT), Dati Insufficienti (DD), A Minore Preoccupazione (LC), Non Applicabile (NA). Le categorie CR, EN, VU (categorie di minaccia) si applicano alle specie che presentano un rischio di estinzione a livello nazionale da altissimo ad elevato nel breve termine; NT si applica alle specie per le quali esiste una concreta possibilità di rientrare in una categoria di minaccia nel prossimo futuro; LC si applica alle specie non in imminente pericolo di estinzione (possono essere anche in lento declino e/o relativamente rare); DD si applica quando per una specie non esistono dati sufficienti per valutarne il rischio di estinzione; NA si utilizza per le specie alloctone o di recente colonizzazione o nidificanti irregolari; RE alle specie estinte in tempo recente nel territorio italiano. Per maggiori informazioni relative alle categorie e ai criteri adottati per la compilazione della Lista Rossa nazionale si rimanda alla pubblicazione Peronace *et al.*, 2012³ e alle pagine <http://cisco-coi.it/avocetta/archivio-pubblicazioni> e <http://www.iucnredlist.org>.

Specie	Nome scientifico	Variazione media annuale \pm ES (%)	Andamento 2000-2014	Particelle	Indicatore	Stato di conservazione	Lista Rossa
Allodola	<i>Alauda arvensis</i>	-3.9 (\pm 0.3)	▼	574	FBI		VU - A2bc
Averla capirossa	<i>Lanius senator</i>	-11.3 (\pm 0.9)	▼▼	228			EN - A2bc
Averla piccola	<i>Lanius collurio</i>	-4.5 (\pm 0.4)	▼	616	FBI		VU - A2bc
Balestruccio	<i>Delichon urbicum</i>	-1.3 (\pm 0.3)	▼	942			NT
Ballerina bianca	<i>Motacilla alba</i>	0.1 (\pm 0.4)	●	803	FBI		LC
Ballerina gialla	<i>Motacilla cinerea</i>	0.2 (\pm 0.7)	●	396			LC
Beccafico	<i>Sylvia borin</i>	-8.5 (\pm 0.5)	▼▼	77	FBI _{pm}		LC
Beccamoschino	<i>Cisticola juncidis</i>	0.2 (\pm 0.4)	●	492			LC
Bigiarella	<i>Sylvia curruca</i>	-0.2 (\pm 0.3)	●	109	FBI _{pm}		LC
Calandra	<i>Melanocorypha calandra</i>	-0.6 (\pm 1.7)	●	64	FBI		VU - A2ac
Calandrella	<i>Calandrella brachydactyla</i>	-4.8 (\pm 1.1)	▼	97	FBI		EN - A2bc
Calandro	<i>Anthus campestris</i>	-2.9 (\pm 1.0)	▼	175	FBI		LC
Canapino comune	<i>Hippolais polyglotta</i>	2.8 (\pm 0.8)	▲	365			LC
Cannaia comune	<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	-1.2 (\pm 1.1)	●	166			LC
Cannaia verdognola	<i>Acrocephalus palustris</i>	-4.4 (\pm 0.4)	▼	98			LC
Cannareccione	<i>Acrocephalus arundinaceus</i>	-3.1 (\pm 0.8)	▼	133			NT
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	2.1 (\pm 0.2)	▲	1026			LC
Cappellaccia	<i>Galerida cristata</i>	-1.4 (\pm 0.3)	▼	388	FBI		LC
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	-2.9 (\pm 0.2)	▼	1024	FBI		NT
Cesena	<i>Turdus pilaris</i>	-5.2 (\pm 1.0)	▼	87	FBI _{pm}		NT
Cincia alpestre	<i>Poecile montanus</i>	0.7 (\pm 1.1)	●	126	WBI		LC
Cincia bigia	<i>Poecile palustris</i>	4.2 (\pm 0.7)	▲	382	WBI		LC
Cincia dal ciuffo	<i>Lophophanes cristatus</i>	0.2 (\pm 1.0)	●	186	WBI		LC
Cincia mora	<i>Periparus ater</i>	0.4 (\pm 0.4)	●	444	WBI		LC
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	1.1 (\pm 0.2)	▲	1032			LC
Cinciarella	<i>Cyanistes caeruleus</i>	4.2 (\pm 0.3)	▲	884	WBI		LC
Ciuffolotto	<i>Pyrrhula pyrrhula</i>	-2.5 (\pm 0.7)	▼	238	WBI		VU - A2b
Codibugnolo	<i>Aegithalos caudatus</i>	2.1 (\pm 0.6)	▲	652	WBI		LC
Codiroso comune	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	7.4 (\pm 0.5)	▲▲	558			LC
Codiroso spazzacamino	<i>Phoenicurus ochruros</i>	1.1 (\pm 0.5)	▲	437	FBI _{pm}		LC
Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	11.8 (\pm 0.4)	▲▲	813			LC
Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	1.3 (\pm 0.2)	▲	948	FBI		LC
Cornacchia nera	<i>Corvus corone</i>	-1.8 (\pm 0.9)	▼	169	FBI _{pm}		LC
Corvo imperiale	<i>Corvus corax</i>	-1.3 (\pm 0.8)	●	325			LC
Cuculo	<i>Cuculus canorus</i>	-1.5 (\pm 0.3)	▼	886			LC

INCREMENTO MODERATO ▲ INCREMENTO FORTE ▲▲ DECLINO MODERATO ▼ DECLINO FORTE ▼▼ STABILE ● INCERTO ? FAVOREVOLE  CATTIVO  INADEGUATO  SCONOSCIUTO 

²Gustin M., Brambilla M. & Celada C., 2009. Valutazione dello stato di conservazione dell'avifauna italiana. LIPU & MATTM pp.1156 • Gustin M., Brambilla M. & Celada C., 2010a. Valutazione dello stato di conservazione dell'avifauna italiana. Volume I. Non-Passeriformes. MATTM & LIPU pp.842 • Gustin M., Brambilla M. & Celada C., 2010b. Valutazione dello stato di conservazione dell'avifauna italiana. Volume II. Passeriformes. MATTM & LIPU pp.1186

³Peronace V., Cecere J.G., Gustin M., Rondinini C., 2012. Lista Rossa 2011 degli Uccelli Nidificanti in Italia. Avocetta 36:11-58

Specie	Nome scientifico	Variazione media annuale \pm ES (%)	Andamento 2000-2014	Particelle	Indicatore	Stato di conservazione	Lista Rossa
Culbianco	<i>Oenanthe oenanthe</i>	0.4 (\pm 0.7)	●	186	FBI _{pm}	■	NT
Cutrettola	<i>Motacilla flava</i>	-2.8 (\pm 0.6)	▼	215	FBI	■	VU - A2bc
Fanello	<i>Carduelis cannabina</i>	-2.5 (\pm 0.5)	▼	555		■	NT
Fiorrancino	<i>Regulus ignicapilla</i>	2.6 (\pm 0.6)	▲	447	WBI	■	LC
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	0.6 (\pm 0.2)	▲	963	WBI	■	LC
Gallinella d'acqua new	<i>Gallinula chloropus</i>	-1.6 (\pm 0.6)	▼	296		■	LC
Gazza	<i>Pica pica</i>	2.4 (\pm 0.2)	▲	785	FBI	■	LC
Germano reale new	<i>Anas platyrhynchos</i>	-0.7 (\pm 0.7)	●	305		■	LC
Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	1.4 (\pm 0.4)	▲	854	FBI	■	LC
Ghiandaia	<i>Garrulus glandarius</i>	1.4 (\pm 0.3)	▲	920	WBI	■	LC
Gruccione	<i>Merops apiaster</i>	3.3 (\pm 0.6)	▲	492		■	LC
Lui bianco	<i>Phylloscopus bonelli</i>	3.0 (\pm 0.6)	▲	309	WBI	■	LC
Lui piccolo	<i>Phylloscopus collybita</i>	-0.4 (\pm 0.3)	●	656	WBI	■	LC
Martin pescatore new	<i>Alcedo atthis</i>	-4.6 (\pm 1.3)	▼	111		■	LC
Merlo	<i>Turdus merula</i>	2.2 (\pm 0.2)	▲	1021		■	LC
Merlo dal collare	<i>Turdus torquatus</i>	-1.4 (\pm 1.3)	●	82	FBI _{pm}	■	LC
Nocciolaia	<i>Nucifraga caryocatactes</i>	0.7 (\pm 1.0)	●	104	WBI	■	LC
Occhiocotto	<i>Sylvia melanocephala</i>	-0.3 (\pm 0.5)	●	541		■	LC
Organello	<i>Carduelis flammea</i>	-6.1 (\pm 1.5)	▼	69	FBI _{pm}	■	LC
Ortolano	<i>Emberiza hortulana</i>	2.8 (\pm 1.4)	▲	84	FBI	■	DD
Passera d'Italia	<i>Passer italiae</i>	-3.9 (\pm 0.3)	▼	877	FBI	■	VU - A2bc
Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	-3.0 (\pm 0.4)	▼	748	FBI	■	VU - A2bc
Passera sarda	<i>Passer hispaniolensis</i>	-5.2 (\pm 0.6)	▼	148	FBI	■	VU - A2bc
Passera scopaiola	<i>Prunella modularis</i>	-1.8 (\pm 0.7)	▼	149	FBI _{pm}	■	LC
Passero solitario	<i>Monticola solitarius</i>	-2 (\pm 1.3)	●	138		■	LC
Pavoncella new	<i>Vanellus vanellus</i>	3.5 (\pm 1.6)	▲	80		■	LC
Pettirosso	<i>Erithacus rubecula</i>	2.1 (\pm 0.3)	▲	792	WBI	■	LC
Picchio muratore	<i>Sitta europaea</i>	4.5 (\pm 0.6)	▲	525	WBI	■	LC
Picchio nero	<i>Dryocopus martius</i>	0.4 (\pm 1.6)	●	128	WBI	■	LC
Picchio rosso maggiore	<i>Dendrocopos major</i>	4.0 (\pm 0.4)	▲	786	WBI	■	LC
Picchio verde	<i>Picus viridis</i>	3.7 (\pm 0.4)	▲	720		■	LC
Pigliamosche	<i>Muscicapa striata</i>	-1.6 (\pm 0.5)	▼	598		■	LC
Poiana	<i>Buteo buteo</i>	1.3 (\pm 0.4)	▲	858		■	LC
Prispolone	<i>Anthus trivialis</i>	-1.2 (\pm 0.6)	▼	236	FBI _{pm}	■	VU - A2bc

INCREMENTO MODERATO ▲ INCREMENTO FORTE ▲▲ DECLINO MODERATO ▼ DECLINO FORTE ▼▼ STABILE ● INCERTO ?
 FAVOREVOLE ■ CATTIVO ■ INADEGUATO ■ SCONOSCIUTO ■



Specie	Nome scientifico	Variazione media annuale \pm ES (%)	Andamento 2000-2014	Particelle	Indicatore	Stato di conservazione	Lista Rossa
Quaglia	<i>Coturnix coturnix</i>	1.5 (\pm 0.5)	▲	489		■	DD
Rampichino alpestre	<i>Certhia familiaris</i>	3.4 (\pm 1.5)	▲	113	WBI	■	LC
Rampichino comune	<i>Certhia brachydactyla</i>	6.7 (\pm 0.6)	▲▲	569	WBI	■	LC
Regolo	<i>Regulus regulus</i>	-2.5 (\pm 0.8)	▼	179	WBI	■	NT
Rigogolo	<i>Oriolus oriolus</i>	4.4 (\pm 0.4)	▲	629	FBI	■	LC
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	-1.2 (\pm 0.3)	▼	866	FBI	■	NT
Rondine montana	<i>Ptyonoprogne rupestris</i>	-0.6 (\pm 0.8)	●	285		■	LC
Rondone comune new	<i>Apus apus</i>	-0.1 (\pm 0.3)	●	1017		■	LC
Saltimpalo	<i>Saxicola torquatus</i>	-5.5 (\pm 0.4)	▼	715	FBI	■	VU - A2bc
Scricciolo	<i>Troglodytes troglodytes</i>	-0.3 (\pm 0.3)	●	835	WBI	■	LC
Sordone	<i>Prunella collaris</i>	-6.4 (\pm 2.2)	▼	57		■	LC
Sparviere new	<i>Accipiter nisus</i>	1.4 (\pm 1.1)	●	335		■	LC
Spioncello	<i>Anthus spinoletta</i>	-3.3 (\pm 0.7)	▼	118	FBI _{pm}	■	LC
Sterpazzola	<i>Sylvia communis</i>	-0.3 (\pm 0.5)	●	410		■	LC
Sterpazzolina spp.	<i>Sylvia cantillans/subalpina</i>	3.3 (\pm 0.6)	▲	535		■	LC
Stiaccino	<i>Saxicola rubetra</i>	-5.1 (\pm 1.2)	▼	99	FBI _{pm}	■	LC
Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>	1.2 (\pm 0.4)	▲	649	FBI	■	LC
Storno nero	<i>Sturnus unicolor</i>	4.2 (\pm 0.8)	▲	131	FBI	■	LC
Strillozzo	<i>Emberiza calandra</i>	1.4 (\pm 0.3)	▲	640	FBI	■	LC
Taccola new	<i>Corvus monedula</i>	4.5 (\pm 0.6)	▲	509		■	LC
Torcicollo	<i>Jynx torquilla</i>	-6.2 (\pm 0.6)	▼▼	432	FBI	■	EN - A2b
Tordela	<i>Turdus viscivorus</i>	4.3 (\pm 0.6)	▲	379	WBI	■	LC
Tordo bottaccio	<i>Turdus philomelos</i>	4.7 (\pm 0.5)	▲	392	WBI	■	LC
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	5.5 (\pm 0.3)	▲	793		■	LC
Tortora selvatica	<i>Streptopelia turtur</i>	0.2 (\pm 0.3)	●	788	FBI	■	LC
Tottavilla	<i>Lullula arborea</i>	2.1 (\pm 0.5)	▲	413		■	LC
Upupa	<i>Upupa epops</i>	1.0 (\pm 0.4)	▲	644	FBI	■	LC
Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	0.0 (\pm 0.2)	●	785	FBI	■	LC
Usignolo di fiume	<i>Cettia cetti</i>	-1.3 (\pm 0.6)	▼	529		■	LC
Verdone	<i>Carduelis chloris</i>	-3.7 (\pm 0.3)	▼	929	FBI	■	NT
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	0.1 (\pm 0.2)	●	967	FBI	■	LC
Zigolo giallo	<i>Emberiza citrinella</i>	-2.8 (\pm 0.7)	▼	192	FBI _{pm}	■	LC
Zigolo muciatto	<i>Emberiza cia</i>	-0.4 (\pm 0.9)	●	228		■	LC
Zigolo nero	<i>Emberiza cirulus</i>	1.2 (\pm 0.3)	▲	691		■	LC

INCREMENTO MODERATO ▲ INCREMENTO FORTE ▲▲ DECLINO MODERATO ▼ DECLINO FORTE ▼▼ STABILE ● INCERTO ?
 FAVOREVOLE ■ CATTIVO ■ INADEGUATO ■ SCONOSCIUTO ■

Coordinamento Nazionale MITO2000

Lorenzo Fornasari - chair (FaunaViva); Egidio Fulco (CISO); Patrizia Rossi - vice chair (Lipu); Guido Tellini Florenzano - vice chair (D.R.E.Am. Italia); Elisabetta de Carli - vice chair (FaunaViva); Sergio Fasano, Giuseppe La Gioia, Riccardo Santolini, Alberto Sorace (Coordinatori regionali)

Collegio tecnico

Paolo Bonazzi, Gianpiero Calvi, Elisabetta de Carli (FaunaViva); Tommaso Campedelli, Simonetta Cutini, Guglielmo Londi, Guido Tellini Florenzano - chair (D.R.E.Am. Italia); Patrizia Rossi (Lipu)

Segreteria organizzativa

Lia Buvoli - chair (FaunaViva); Simonetta Cutini (D.R.E.Am. Italia); Laura Silva (Lipu)

Gruppo di validazione

Paolo Bonazzi (Fauna Viva); Simonetta Cutini, Guido Tellini Florenzano - chair (D.R.E.Am. Italia)

Enti finanziatori nazionali

Anno 2000 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Anni 2009 - 2014 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Coordinamento regionale, rilevatori ed enti finanziatori regionali dal 2000 al 2014 (in ordine alfabetico):**ABRUZZO**

Coordinatori Bernoni Mauro (2000-2014)

Rilevatori Antonucci Antonio, Artese Carlo, Bernoni Mauro, Carafa Marco, Cericola Sante, Cirillo Marco, Cordiner Enrico, Di Marzio Mirko, Dundee Vincenzo, Fabrizio Mauro, Ferretti Davide, Guerrieri Gaspare, Lalli Giorgio, Liberatore Marco, Monaco Antonio, Pellegrini Massimo, Petrzelli Lorenzo, Plini Paolo, Strinella Eliseo

BASILICATA

Coordinatori Palumbo Giovanni (2000), FaunaViva (2001-2004), Fulco Egidio (2005-2014)

Rilevatori Bernoni Mauro, Bonazzi Paolo, Brambilla Stefano, Canonico Fabrizio, Fulco Egidio, Mlapanè Giovanni, Palumbo Giovanni

Enti finanziatori 2012-2013 Assessorato all'Agricoltura - Regione Campania

EMILIA-ROMAGNA

Coordinatori St.E.R.N.A. (Gellini Stefano e Ceccarelli Pierpaolo) (2000-2014), Marco Gustin (Lipu) (2011-2014)

Rilevatori Aceto Franco, Alberti Davide, Allegri Manuel, Ambrogio Andrea, Arveda Giovanni, Bagni Luca, Balbo Simone, Bonora Mario, Bontardelli Laura, Borghesi Fabrizio, Cacciato Francesco, Casadei Maurizio, Casini Lino, Ceccarelli Pier Paolo, Ciani Carlo, Corsi Iacopo, Costa Massimiliano, Ferrari Maria Elena, Finozzi Maurizio, Gallerani Paolo, Gustin Marco, Melega Luca, Salvarani Massimo, Samorì Maurizio, Sardella Guido, Soavi Stefano, Volponi Stefano, Zanichelli Franca, Ziotti Luigi

Enti finanziatori Enti finanziatori: 2011-2013 Regione Emilia-Romagna D.G. Agricoltura, economia ittica, attività faunistico venatorie, Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione

FRIULI VENEZIA GIULIA

Coordinatori Parodi Roberto Parodi Roberto (2000-2009), Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Ufficio studi faunistici (Florit Fabrizio) (2010-2014)

Rilevatori Baladin Marco, Benussi Enrico, Borgo Antonio, Candotto Silvano, Castellani Renato, De Luca Matteo, Dentanesi Bruno, Fattori Umberto, Florit Fabrizio, Genero Fulvio, Guzzon Carlo, Kravos Kajetan, Mezzavilla Francesco, Parodi Roberto, Pegorer Michele, Peressin Remo, Scarton Francesco, Simonitti Valter, Talarol Pier Luigi, Toniutti Michele, Tout Paul, Utmar Paolo
Enti finanziatori 2002-2008 e 2010-2012 Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, Ufficio studi faunistici

LAZIO

Coordinatori Pietrelli Loris (2000), Brunelli Massimo, Sarrocco Stefano, Sorace Alberto (2000-2014)

Rilevatori Battisti Corrado, Belardi Mauro, Bernoni Mauro, Biondi Massimo, Boano Aldo, Brunelli Massimo, Castaldi Amalia, Catoni Carlo, Cento Michele, Corbi Ferdinando, Corsetti Luigi, De Santis Emiliano, Fraticelli Fulvio, Fusacchia Paolo, Guerrieri Gaspare, Ianniello Luigi, Iavicoli Daniele,

Longhi Daniele, Longo Luca, Lucia Giuseppe, Maffezzoli Lorenzo, Mantovani Sergio, Marconi Marco, Martignoni Cesare, Mazzoleni Alessandro, Mellone Ugo, Micheli Andrea, Milesi Stefano, Movalli Cristina, Nevola Alberto, Nicasro Mariella, Nova Marina, Ornaghi Francesco, Orsenigo Francesco, Panzeri Mattia, Perani Elena, Perin Vincenzo, Piotti Gabriele, Ravara Simone, Redaelli Giuseppe, Reginato Fabrizio, Riva Stefano, Rossi Alessandro, Rovelli Cesare, Rubolini Diego, Sacchi Massimo, Sacchi Roberto, Sbravati Cristiano, Scandolara Chiara, Sighele Maurizio, Tonetti Jacopo, Valota Maurizio, Viganò Andrea, Vitulano Severino

Enti finanziatori 2001-2013 Regione Lombardia - D.G. Agricoltura

MARCHE

Coordinatori Perna Paolo (2000), Santolini Riccardo (2001-2014)
Rilevatori Angelini Jacopo, Brambilla Stefano, Cordiner Enrico, Felicetti Nicola, Ferrari Maria Elena, Ferri Andrea, Fiacchini David, Franconi Fabrizio, Furlani Mauro, Fusari Fabrizio, Gambelli Pierfrancesco, Marini Giorgio, Mencarelli Mauro, Morelli Federico, Morganti Niki, Morici Francesca, Pascucci Mina, Pasini Giovanni, Perna Paolo, Procaccini Danilo, Pruscini Fabio, Sacchi Massimo, Sorace Alberto, Tonolini Nicola

MOLISE

Coordinatori Pellegrini Massimo (2000), De Lisio Lorenzo (2001-2014)
Rilevatori Aceto Franco, Bernoni Mauro, Bricchetti Pierandrea, Carafa Marco, Corso Andrea, De Lisio Lorenzo, De Rosa Davide, Fracasso Carlo, Pellegrini Massimo

PIEMONTE

Coordinatori Boano Giovanni (2000-2001), Toffoli Roberto (2002-2014)
Rilevatori Aimassi Giorgio, Alberti Piero, Assandri Giacomo, Beraudo Pierluigi, Bionda Radames, Boano Giovanni, Boccardi Stefano, Bordignon Lucio, Boto Alberto, Caprio Enrico, Carpegna Franco, Cattaneo Guido, Caula Bruno, Costa Stefano, Ellena Ivan, Fasano Sergio, Favaron Massimo, Ferri Andrea, Fornasari Lorenzo, Gertosio Giorgio, Giraud Luca, Grimaldi Paolo, Marotto Paolo, Movalli Cristina, Pavia Marco, Pulcher Claudio, Reteuna Daniele, Roux Poignant Giuseppe, Rubolini Diego, Soldato Giovanni, Toffoli Roberto, Tozzi Simone

Guglielmo, Lo Scalzo Flavio, Lo Valvo Fabio, Lo Valvo Mario, Marchese Maurizio, Marzano Giacomo, Roccella Amelia, Sacchi Massimo, Scuderi Angelo, Siracusa Maurizio

TOSCANA

Coordinatori COT (Tellini Florenzano Guido) (2000-2002), D.R.E.Am. Italia (Tellini Florenzano Guido) (2006-2014), COT (Puglisi Luca) (2003-2014)

Rilevatori Arcamone Emiliano, Baccetti Nicola, Battaglia Giancarlo, Bonora Mario, Campedelli Tommaso, Chiti-Batelli Alberto, Colligiani Linda, Corsi Iacopo, Cursano Barbara, Cutini Simonetta, Favilli Leonardo, Fontanelli Andrea, Gaggi Angela, Giovacchini Pietro, Giunti Michele, Guerrieri Gaspare, Lebboroni Marco, Londi Guglielmo, Meschini Angelo, Meschini Enrico, Mini Lorenzo, Occhiato Daniele, Pezzo Francesco, Piazzini Sandro, Puglisi Luca, Sacchetti Alessandro, Sacchi Massimo, Salvarani Massimo, Savio Roberto, Sposimo Paolo, Tellini Florenzano Guido, Valtriani Marco, Vanni Lorenzo, Veken Ursula, Velatta Francesco, Vezzani Andrea

Enti finanziatori 2000-2013 Regione Toscana. Direzione Generale dello Sviluppo Economico, Settore Politiche agroambientali, attività faunistica-venatoria e pesca dilettantistica. Beneficiario COT

PROVINCIA DI TRENTO

Coordinatori Pedrini Paolo (2000-2014)

Rilevatori Brambilla Stefano, Caffi Mario, Cavallaro Vittorio, Ceresa Francesco, Franzoi Alessandro, Laimer Pauli, Marchesi Luigi, Martino Giuseppe, Micheli Alessandro, Negra Osvaldo, Niederfriniger Oskar, Noselli Stefano, Obletter Markus, Pedrini Paolo, Prevedel Daniele, Rizzoli Franco, Rossi Francesca, Segata Michele, Torben Bach Frederik, Volcan Gilberto

Enti finanziatori 2000-2014 Museo delle Scienze di Trento, Sezione Zoologia dei Vertebrati: Progetto BIODIVERSITA' (Fondo per la Ricerca - PAT 2001-2005); Provincia Autonoma di Trento: Dipartimento Ambiente, Territorio e Foreste, Servizio Conservazione della Natura - Ufficio Rete Natura 2000; Dipartimento Agricoltura, Turismo e Commercio e Promozione (2010-2013); Accordo di Programma per la Ricerca 2014

UMBRIA

Coordinatori Osservatorio Faunistico Regionale (Lombardi Giuseppina e Velatta Francesco) (2000-2014)

Rilevatori Brambilla Stefano, Casalini Roberto, Cordiner Enrico, Cucchia Laura, Forconi Paolo, Fornasari Lorenzo, Fulco Egidio, Gaggi Angela, Iavicoli Daniele, Laurenti Stefano, Marini Sara, Masci Alberto, Meschini Angelo, Montefameglio Monica, Paci Andrea Maria, Papi Roberto, Pezzo Francesco, Renzini Francesco, Romano Carmine, Velatta Francesco

PROVINCIA DI BOLZANO

Coordinatori Niederfriniger Oskar (2000-2011), Gasser Erich (2012-2014)

Rilevatori Campedelli Tommaso, Danay Ottilie, Egger Patrick, Gasser Erich, Girardi Ernst, Hackhofer Josef, Hilpold Leo, Hitthaler Richard, Kofler Christian, Leitner Albert, Londi Guglielmo, Moling Markus, Moling Matthias, Niederfriniger Oskar, Niederkofler Klaus, Obletter Markus, Pedrini Paolo, Prugger Jacun, Riegel Johannes, Rinner Arnold, Thoma Udo, Unterholzner Leo, Volcan Gilberto, Waschglor Jutta, Wilhelm Thomas, Winkler Joachim

Enti finanziatori 2000-2014 Arbeitsgemeinschaft für Vogelkunde und Vogelschutz - Südtirol

CALABRIA

Coordinatori Mingozi Toni e Sottile Francesco (2000), FaunaViva (2001-2008), Sottile Francesco (2009-2014)

Rilevatori Balestrieri Rosario, Bevacqua Domenico, Bulzomi Paolo, Camelliti Giuseppe, Capobianco Giovanni, De Bonis Salvatore, Facchetti Roberto, Kalby Mario, Mancuso Antonio, Marra Manuel, Martino Giuseppe, Marzano Giacomo, Muscianese Eugenio, Pucci Mario, Sacchi Massimo, Silis Norman, Sottile Francesco, Storino Pierpaolo, Urso Salvatore, Vena Maurizio, Walters Mark

CAMPANIA

Coordinatori Coordinatori: Moschetti Giancarlo (Province CE, BN: 2000-2001), Milone Mario (Province NA, AV, SA: 2000-2002) e Caliendo Maria Filomena (2000-2008), Mastronardi Danila (2009-2012), Mastronardi Danila e Balestrieri Rosario (2013-2014)

Rilevatori Balestrieri Rosario, Bruschini Marcello, Caliendo Maria Filomena, Cammarata Ilaria, Campolongo Camillo, Canonico Fabrizio, Capasso Silvia, Capobianco Giovanni, Carpino Filomena, Conti Paola, D'Antonio Costantino, De Filippo Gabriele, De Rosa Davide, Esposito Sara, Esse Elio, Finamore Francesco, Fraissinet Maurizio, Fulgione Domenico, Fusco Lucilla, Galletti Alfredo, Giannotti Marcello, Grimaldi Silvana, Guglielmi Roberto, Guglielmi Serena, Janni Ottavio, Kalby Mario, Mancuso Claudio, Manganiello Emanuela, Mastronardi Danila, Milone Mario, Moschetti Giancarlo, Piciocchi Stefano, Rippa Daniela, Rusch Claudio Enrico, Scebba Sergio, Senese Andrea, Usai Alessio, Valerio Francesco, Vitolo Andrea, Walters Mark, Zeccolella Davide

Landucci Giuseppe, Liberatore Marco, Lorenzetti Emanuela, Melletti Mario, Meschini Angelo, Miglio Marinella, Montemaggiori Alessandro, Muratore Sergio, Papi Roberto, Pietrelli Loris, Pinos Fabio, Plini Paolo, Roma Silvano, Rossetti Mauro, Rossi Flavia, Sacchi Massimo, Santucci Bruno, Sarrocco Stefano, Savo Enzo, Scirè Sara, Sorace Alberto, Taffon Daniele, Teofili Corrado, Trotta Marco

Enti finanziatori 2006-2008 Agenzia Regionale Parchi del Lazio - Regione Lazio

LIGURIA

Coordinatori Baghino Luca (2000-2006), FaunaViva (2007), Fasano Sergio (2008-2014)

Rilevatori Accinelli Gianmarco, Aristarchi Claudio, Baghino Luca, Brambilla Stefano, Campora Massimo, Canepa Paolo, Corsi Iacopo, Cottalasso Renato, Fasano Sergio, Fighi Cristiano, Fornasari Lorenzo, Galli Loris, Galuppo Carlo, Giorgini Mauro, Maranini Natale, Oliveri Massimo, Ottonello Mauro, Peluffo Christian, Spanò Silvio, Toffoli Roberto, Valfiorito Rudy, Verner Aldo
Enti finanziatori 2008-2013 Regione Liguria, Dipartimento Ambiente, Servizio Parchi, Aree protette e Biodiversità, coordinamento: Ente Parco del Beigua. 2014 Ente Parco del Beigua

LOMBARDIA

Coordinatori FaunaViva (2000-2014)

Rilevatori Agostani Giuseppe, Aldi Davide, Allegri Manuel, Baccalini Francesca, Bani Luciano, Barezzi Roberto, Bassi Enrico, Bazzi Gaia, Belardi Mauro, Bertoli Roberto, Biasoli Massimiliano, Bonazzi Paolo, Bonetti Matteo, Bontardelli Laura, Bonvicini Piero, Braghioroli Sonia, Brambilla Stefano, Brembilla Roberto, Caffi Mario, Cairo Enrico, Calvi Gianpiero, Canziani Mauro, Capelli Stefania, Cecere Francesco, Ceresa Francesco, Chiatante Gianpasquale, Colaone Silvio, Cucchi Pieralberto, Facchetti Roberto, Farina Felice, Favaron Massimo, Ferri Andrea, Festari Igor, Fornasari Lorenzo, Galimberti Andrea, Gargioni Arturo, Gottardi Giovanni, Grattini Nunzio, Guenzani Walter, Guerrini Marco, Leo Rocco, Lerco Roberto,

Enti finanziatori 2001-2004 Regione Piemonte, Settore Pianificazione Aree Protette, Parco Naturale Alpi Marittime. 2007-2014 Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Istituto Piante da Legno e Ambiente IPLA

PUGLIA

Coordinatori Sigismondi Antonio (2000), Associazione Or.Me. (La Gioia Giuseppe) (2001-2014)

Rilevatori Albanese Giuseppe, Bux Michele, Caldarella Matteo, Capodiffero Tommaso, Capone Giancarlo, Chiatante Gianpasquale, Chiatante Pietro, Corso Andrea, Cripezzi Vincenzo, Fulco Egidio, Gaudiano Lorenzo, Giacoia Vittorio, Giglio Giuseppe, Gioiosa Maurizio, Green Anthony, Labadessa Rocco, La Gioia Giuseppe, Laterza Marisa, Liuzzi Cristiano, Marzano Giacomo, Mastropasqua Fabio, Nuovo Giuseppe, Rizzi Vincenzo, Sigismondi Antonio, Todisco Simone

SARDEGNA

Coordinatori Nissardi Sergio e Pisu Danilo (2000-2014), FaunaViva (2004)

Rilevatori Aresu Mauro, Atzori Jessica, Baccetti Nicola, Bassu Lara, Cherchi Fabio, Cogoni Roberto, Cosa Patrizio, Fiesoli Cristina, Fozzi Alberto, Fozzi Ilaria, Fresi Carmen, Lucci Antonio, Marras Nanni, Murgia Pier Francesco, Nissardi Sergio, Paddeu Riccardo, Piras Stefania, Pisu Danilo, Ruzzante Giampaolo, Sanna Angelo, Schenk Helmar, Spano Giovanna, Tonetti Jacopo, Zenatello Marco, Zucca Carla

Enti finanziatori 2001 Regione Autonoma della Sardegna. Assessorato della Difesa dell'Ambiente

SICILIA

Coordinatori Ientile Renzo (2001-2004), FaunaViva (2000, 2005-2008), Lipu (2009), Roccella Amelia (2010-2014)

Rilevatori Bonazzi Paolo, Bottini Barbara, Canale Emanuela, Capuzzello Carlo, Cilea Fabio, Corso Andrea, Cumbo Giovanni, Cutini Simonetta, Fornasari Lorenzo, Galasso Paolo, Gambino Egle, Giacalone Gabriele, Grasso Elena, Hewins R., Ientile Renzo, Leonardi Giovanni, Londi

Enti finanziatori Enti finanziatori: 2000-2009 e 2011-2014 Osservatorio Faunistico Regione Umbria

VALLE D'AOSTA

Coordinatori Bocca Massimo (2000-2001), FaunaViva (2004-2006), Toffoli Roberto (2007-2014)

Rilevatori Bocca Massimo, Boccardi Stefano, Bonazzi Paolo, Bosio Giovanna, Carpegna Franco, Cattaneo Guido, De Siena Dario, Fanelli Vittorio, Ferri Andrea, Grosa Marco, Maffei Giovanni, Nicolino Martino, Ramires Luciano, Ruggieri Luciano, Toffoli Roberto

Enti finanziatori 2009-2011 e 2013 Servizio Aree protette, Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Regione autonoma Valle d'Aosta

VENETO

Coordinatori Bon Mauro (2000-2008), Mezzavilla Francesco (2009-2014), Sighele Maurizio (Provincia VR: 2003-2014)

Rilevatori Baladin Marco, Basso Marco, Bertini Paolo, Bettiol Katia, Bonato Renato, Borgo Francesca, Boschetti Eddi, Bottazzo Stefano, Bovo Michele, Boscain Luca, Cappellaro Reziero, Carlotto Leonardo, Cassol Michele, Cerato Elvio, Ceresa Francesco, Chiappisi Carla, Cogo Lorenzo, Costa Alberto, De Faveri Adriano, Dini Vito, Fanelli Vittorio, Farronato Ivan, Favaretto Andrea, Fioretto Mauro, Fornasari Lorenzo, Fracasso Giancarlo, Franzoi Alessandro, Izzo Cristiano, Lerco Roberto, Lombardo Saverio, Longo Luca, Martignago Gianfranco, Martignoni Cesare, Mazzoleni Alessandro, Mezzavilla Francesco, Mosele Andrea, Nardo Angelo, Noselli Stefano, Paganì Aronne, Paganin Massimo, Panzarin Lucio, Parricelli Paolo, Pegorer Michele, Peressin Remo, Pesente Marco, Piras Giulio, Piva Luigi, Reginato Fabrizio, Rizzoli Franco, Rossi Francesca, Sabbadin Fabio, Sartori Alessandro, Scarton Francesco, Sgorlon Giacomo, Sighele Maurizio, Silveri Giancarlo, Stival Emanuele, Tiloca Giovanni, Ton Riccardo, Tonelli Aldo, Tormen Giuseppe, Trombin Danilo, Valente Stefano, Varaschin Mauro, Verza Emiliano, Vitulano Severino, Volcan Gilberto, Zanini Corrado, Zenatello Marco

Enti finanziatori 2001-2008 Associazione Faunisti Veneti (ASFAVE)

